IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

BS OHSAS 18001:2007

A.A. 2018-2019

Contesto

- Pericolo: una fonte o una sorgente potenzialmente capace di produrre danni in termini di infortuni o malattia, danni materiali o ambientali, o una combinazione di questi

- Rischio: combinazione di probabilità e danno di un evento con conseguenze (morte, ferimento, malattia) = P x D

- Probabilità di accadimento (P)
- Danno (D) (Gravità)

- Valutazione del rischio: mediante una Matrice di rischio

Gravità / Probabilità	0	1	2	3	4
4	04	14	24	34	44
3	03	13	23	33	43
2	02	12	22	32	42
1	01	11	21	31	41
0	00	10	20	30	40

Contesto

Misure di mitigazione del rischio

- Barriere Protettive: agiscono sulla componente Magnitudo di un Rischio (M)
    - **Bunker** attorno ad un equipment in pressione
    - **Casco** durante la guida di un motorino

- Barriere Preventive: agiscono sulla componente Probabilità di accadimento di un Rischio (P)
    - **Valvola di sovrapressione** su un equipment in pressione
    - **Rispetto della velocità** durante la guida di un motorino

Contesto

- Salute : riguarda aspetti cronici, con effetti nel tempo, malattie professionali

- Sicurezza : riguarda aspetti acuti, con effetti immediati, infortuni

- Luoghi di lavoro : qualsiasi posto in cui il lavoratore acceda, anche solo occasionalmente, per svolgervi le mansioni affidategli

«salute»: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità. (D.Lgs. 81/08)

Principali leggi in Italia in materia di Salute e Sicurezza

- Art. 2087 c.c.

- D.lgs. 81/08 e smi (Testo Unico della Sicurezza)

- D.Lgs. 17/2010 (Recepimento Direttiva Macchine)
- D.P.R. 151/2011 (Normativa antincendio)
- D.Lgs. 105/2015 (SEVESO, Rischi di incidente rilevante)
- D.P.R. 177/2011 (Spazi Confinati)
- …

BS OHSAS

- B.S. British Standard – Non è una norma ISO
- OHSAS – Occupational Health and Safety Managment Systems
- Sostituisce la BS OHSAS 18001:1999
- Integrabile con norme ISO 9001 e 14001

Perché adottarla?

- Norma volontaria

- Art. 30 comma 5 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.

5. In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UNI INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007 si presumono conformi ai requisiti di cui al presente articolo per le parti corrispondenti.

Introduzione allo Standard

- Rispondere alla richiesta di certificazione di sistemi di gestione della sicurezza rispetto ad uno Standard
- Focalizzare l'attenzione sul miglioramento continuo delle organizzazioni
- Integrazione dei sistemi di gestione tra di loro
- Standard rivolto ad ogni organizzazione, di qualsiasi dimensione o tipo

Struttura dello Standard

1	Scopo	
2	Pubblicazioni di riferimento	
3	Termini e definizioni	
4	Requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza	
4.2	Politica della Sicurezza	
4.3	Pianificazione	P
4.4	Attuazione e Funzionamento	D
4.5	Verifica	C
4.6	Riesame della direzione	A

1. Scopo

Attuare, mantenere e migliorare continuamente un sistema di gestione della Sicurezza (**SG SSL**) per **eliminare** o **rendere minimi i rischi** ai quali i lavoratori di un'organizzazione e le relative parti interessate sono o possono essere esposti durante l'attività di lavoro.

Attraverso la conformità agli obiettivi, stabiliti tramite la Politica della Sicurezza, si ricerca di ottenere la **certificazione** allo standard del proprio SGSSL da parte di un'organizzazione terza o tramite autocertificazione.

2. Pubblicazioni di riferimento

OHSAS 18002:2008 (Linee guida per l'attuazione della OHSAS 18002)

ILO:2001 (OHS-MS) (Linee guida al Sistema di Gestione della sicurezza e dell'igiene del lavoro)

3. Termini e definizioni

- **PERICOLO:** situazione o azione che presenta un potenziale dannoso, in termini di infortunio e/o malattia.
- **RISCHIO:** combinazione della probabilità e della gravità delle conseguenze che possono derivare dall'esposizione ad un pericolo.
- **RISCHIO ACCETTABILE:** rischio ridotto ad un livello tale da poter essere tollerato da un'organizzazione, tenendo conto degli obblighi di legge e della propria politica della sicurezza.
- **VALUTAZIONE DEL RISCHIO** processo di valutazione che si effettua considerando l'adeguatezza di ogni controllo esistente e le decisioni in merito alla tollerabilità del rischio.
- **INCIDENTE** evento legato all'attività lavorativa in occasione del quale si sono o si sarebbero potuti verificare infortuni e/o malattie.
- **NEAR MISS** mancato incidente.
- **MALATTIA PROFESSIONALE** condizione fisica o mentale avversa, chiaramente identificabile, provocata o peggiorata da attività lavorative e/o da attività connesse.

3. Termini e definizioni

- **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (SSL):** condizioni che influenzano o potrebbero influenzare la salute e la sicurezza dei dipendenti o di altri lavoratori (temporanei, appaltatori, visitatori, ecc.)
- **NON CONFORMITÀ** deviazione da standard di lavoro, procedure, norme, prestazioni del sistema di gestione, ecc. che porta direttamente o indirettamente a lesioni o malattie, danni alla proprietà e/o all'ambiente di lavoro.
- **AZIONE CORRETTIVA** azione volta ad eliminare la causa di una non conformità rilevata.
- **AZIONE PREVENTIVA** azione volta ad eliminare la causa di una ***potenziale*** non conformità.
- **POLITICA SSL:** impegni globali e direttive dell'organizzazione connesse alle sue prestazioni come espresse dalla direzione generale
- **OBIETTIVI SSL:** scopo che un'organizzazione stabilisce di pereguire in termini di prestazioni del sistema di gestione.
- **PRESTAZIONI SSL** risultati misurabili della gestione dei rischi di un'organizzazione.

4. Requisiti SGSSL

4.1 Requisiti Generali
4.2 Politica
4.3 Pianificazione
4.4 Attuazione e funzionamento
4.5 Verifica
4.6 Riesame della direzione

4.1 Requisiti Generali

L'organizzazione deve:

- implementare un SGSSL in conformità ai requisiti dello standard
- definire il campo di applicazione del proprio SGSSL

4.2 Politica SSL

La direzione deve stabilire una politica coerente con gli obiettivi del proprio SG SSL. Questa deve:

- essere appropriata alla natura e all'entità dei rischi propri dell'organizzazione;
- includere l'impegno per la prevenzione di infortuni e di malattie professionali e per il miglioramento continuo della gestione dei rischi e delle prestazione di sicurezza;
- includere l'impegno per il rispetto delle norme cogenti e degli altri obblighi di sicurezza;
- fornire la struttura per la definizione degli obiettivi SSL;
- essere documentata, implementata, mantenuta e aggiornata periodicamente per assicurare che sia in linea con l'evoluzione dell'organizzazione;
- essere comunicata a tutte le persone che operano sotto il controllo dell'organizzazione e disponibile alle parti interessate.

4.3 Pianificazione

4.3.1 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e determinazione delle misure di controllo

4.3.2 Requisiti di legge e di altro tipo

4.3.3 Obiettivi e Programma(i)

4.3.1 Identificazione dei pericoli, valutazione e gestione dei rischi

L'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e la definizione delle misure di gestione da parte di una organizzazione devono avvenire secondo una procedura, che consideri:

- tutte le attività (ordinarie e straordinarie) svolte da personale sotto controllo dell'organizzazione;
- tutti i pericoli al di fuori del luogo di lavoro che possono influenzare negativamente le prestazione SSL delle persone sotto il controllo dell'organizzazione;
- i comportamenti dei singoli e altri fattori soggettivi;
- le infrastrutture, le attrezzature e i materiali presenti sul luogo di lavoro;
- gli obblighi di legge relativi alla valutazione dei rischi;
- le modifiche organizzative al SGSSL, alle attività e ai processi lavorativi;
- le aree di lavoro, i processi, le installazioni, i macchinari e l'organizzazione del lavoro

4.3.1 Identificazione dei pericoli, valutazione e gestione dei rischi

La definizione delle misure di gestione del rischio deve essere svolta per la riduzione del rischio secondo il seguente ordine di priorità:

- Eliminazione
- Sostituzione (per passare a “rischi di minore entità”)
- Attuazione di misure tecniche
- Attuazione di misure organizzative
- Utilizzo di dispositivi di protezione individuale

⇒ I risultati dell’identificazione dei pericoli e della valutazione devono essere **documentati**.

4.3.2 Requisiti di legge e di altro tipo

I requisiti legislativi e gli altri riferimenti cui un'organizzazione decide di adottare (accordi con clienti, con organizzazioni non governative, tcc.) vengono identificati tramite una **procedura(e)** stabilita e attuata dall'organizzazione stessa.

Tali requisiti devono essere applicati nell'ambito del SG SSL ed essere disponibili per le persone che operano sotto il controllo dell'organizzazione e per le parti interessate

4.3.3 Obiettivi SSL e Programma

L'organizzazione deve stabilire gli **obiettivi** S&SL e il **programma** per il raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi devono essere *misurabili*, coerenti con la Politica SSL e coerenti con i requisiti normativi, l'analisi dei rischi, le tecnologie disponibili e i requisiti delle parti interessate rilevanti.

Il programma deve includere almeno l'assegnazione delle *responsabilità* per ogni funzione dell'organizzazione, le *risorse* e i tempi per il raggiungimento.

Il programma deve essere soggetto a *revisione periodica* del programma.

4.4 Attuazione e operatività

4.4.1 Risorse, ruoli, responsabilità e autorità
4.4.2 Competenza, formazione, consapevolezza
4.4.3 Comunicazione, partecipazione e consultazione
4.4.4 Documentazione
4.4.5 Controllo della documentazione
4.4.6 Controllo operativo
4.4.7 Preparazione e risposta alle emergenze

4.4.1 Risorse, ruoli, responsabilità e autorità

L'alta direzione dimostra il proprio impegno nel SGSSL:

- Assicurando le **risorse** necessarie per attuare, mantenere e migliorare il SGSSL (tecnologiche, umane e finanziarie)
- stabilendo i **ruoli**, le **responsabilità** e le **autorità** per l'efficace gestione di SGSSL (informazione documentata).

L'organizzazione deve incaricare un membro della Direzione indipendente da altre responsabilità, in merito alla conformità del SGSSL rispetto allo standard OHSAS e al riporto delle prestazioni alla Direzione nell'ottica del miglioramento continuo.

L'identità di questa figura deve essere conosciuta da tutte le persone che operano sotto il controllo dell'organizzazione.

L'organizzazione deve assicurare che tutti i dipendenti nei luoghi di lavoro si assumano la responsabilità dell'applicazione degli aspetti SSL di cui hanno il controllo e dei requisiti della sicurezza e salute sul lavoro applicabili.

4.4.2 Competenza, formazione e consapevolezza

L'organizzazione deve:

- assicurare che le persone sotto il controllo dell'organizzazione esposti a rischi SSL abbiano una competenza basata sulla formazione, istruzione o esperienze (informazione documentata);
- effettuare la formazione, stabilendone le modalità sulla base dei rischi per la SSL e dei requisiti del SGSSL e valutandone l'efficacia;
- stabilire, mantenere e attuare una procedura per rendere consapevoli tutte le persone che operano sotto il proprio controllo in merito a conseguenze e benefici derivanti dall'attuazione del SG SSL.

4.4.3 Comunicazione, partecipazione e consultazione

Comunicazione

L'organizzazione deve attuare una procedura per accertare che le informazioni pertinenti al SGSSL siano documentate e comunicate a tutti i livelli e funzioni, e ai lavoratori di organizzazioni esterne.

Tale procedura deve stabilire le modalità di gestione delle comunicazioni in materia di SSL provenienti dall'esterno.

Partecipazione e consultazione

L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere una procedura per il coinvolgimento dei lavoratori nelle attività di analisi dei rischi e degli incidenti, e di revisione delle politiche e degli obiettivi.

Qualora siano effettuate modifiche che influiscono sulle prestazione S&SL, la procedura deve prevedere che l'organizzazione consulti i lavoratori coinvolti interessati.

Relativamente alle attività pertinenti a SSL, l'organizzazione deve consultare le parti interessate.

4.4.4.Documentazione

I documenti alla base del SG SSL sono:

- Politica SSL
- Descrizione dello scopo e del campo di applicazione del SG SSL
- Descrizione dei principali elementi del Sistema e degli altri documenti richiamati (Procedure, Istruzioni Operative, Registri, Registrazioni e Moduli)
- I documenti e le registrazioni esplicitamente richiesta dalla norma o comunque necessarie per tenere sotto controllo le attività ed i processi aziendali associabili a rischi identificati

4.4.5 Controllo della documentazione

Devono essere definite regole appropriate per la gestione dei documenti e delle registrazione rilevanti per il sistema.

I documenti e i dati necessari per il SSL devono essere gestiti secondo una procedura stabilita e attuata dall'organizzazione in modo tale che i documenti siano:

- approvati prima dell'emissione,
- Revisionati e aggiornati con evidenza delle modifiche,
- mantenuti leggibili e prontamente identicifabili,
- diffusi mediante diffusione controllata,
- eliminati quanto obsoleti.

4.4.6. Controllo operativo

Per le operazioni e le attività connesse ai pericoli SSL, l'organizzazione deve adottare misure specifiche, stabilendo **criteri operativi** da seguire e includendo misure dedicate all'acquisizione di merci, impianti, servizi e al controllo delle organizzazione esterne.

L'organizzazione deve stabilire procedure e criteri operativi volti a evitare deviazioni dalla politica e dagli obiettivi SSL.

Deve quindi essere garantito il controllo di tutte le operazioni che presentano rischi identificati.

4.4.7 Preparazione e risposta alle emergenze

L'organizzazione deve attuare una procedura per stabilire le potenziali situazioni di emergenza e le misure necessarie per prevenire o mitigare le relative conseguenze.

Le misure di gestione dell'emergenza, sono sottoposte a revisione e verifica dell'efficacia periodica, anche coinvolgendo le parti interessate se necessario.

Le esercitazioni in preparazione alla situazioni di emergenza devono essere regolarmente effettuate e verbalizzate **(registrazioni)**

L'organizzazione deve tenere in considerazione le parti interessate

4.5 Verifica

4.5.1 Misurazione e sorveglianza delle prestazioni

4.5.2 Valutazione del rispetto delle prescrizioni

4.5.3 Indagine delle situazioni pericolose, non conformità, azioni correttive, azioni preventive

4.5.4 Gestione delle registrazioni

4.5.5 Audit interno

4.5.1 Misurazione e sorveglianza delle prestazioni

L'organizzazione deve stabilire e attuare una procedura **procedura(e)** per la misurazione e il monitoraggio periodico delle prestazioni SGSSL.

- Conformità normativa
- Monitoraggio mediante indicatori
- Raggiungimento degli obiettivi
- Verifica dell'efficacia delle misure adottate

Devono essere identificate anche le misure *preventive* per il controllo della conformità ai programmi, e le misure *correttive* per la gestione di malattie professionali, incidenti e near miss.

Indagine degli incidenti, non conformità, azioni correttive e azioni preventive (4.5.3)

INCIDENTI

L'indagine e l'analisi degli **incidenti** prevede che l'organizzazione adotti procedure per identificare le cause, la necessità di intraprendere azioni correttive o azioni preventive, e le possibilità di miglioramento continuo.

I risultati dell'indagine devono essere documentati e comunicati.

NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE, AZIONI PREVENTIVE

In caso di **non conformità** l'organizzazione deve identificare e corregge le cause adottando **azioni correttive** o **azioni preventive** (per le NC potenziali) di cui è necessario verificare l'efficacia.

Qualora tali azioni comportino nuovi pericoli o la necessità di nuovi controlli, o la modifica di questi, la procedura deve prevedere la valutazione dei rischi in fase preliminare all'attuazione.

4.5.4 Controlli delle registrazioni

Al fine di dimostrare il rispetto dei requisiti al proprio SGSSL e alla Norma OHSAS 18001, l'organizzazione deve conservare le registrazioni necessarie.

Le registrazioni devono essere leggibili, identificabili e rintracciabili.

Le modalità di conservazione, protezione, recupero ed eliminazione delle registrazioni deve essere stabilite.

4.5.5 Audit interno

L'organizzazione assicura la conduzione di **audit interni** al fine di valutare la conformità del SGSSL e assicurare il coinvolgimento della Direzione.

Le responsabilità, le competenze degli auditor, lo scopo, la frequenza e i metodi di audit devono essere appositamente stabiliti.

L'attività di audit deve essere programmata tenendo conto della valutazione dei rischi, delle attività dell'organizzazione e del risultato degli audit precedenti.

4.6 Riesame della direzione

L'organizzazione **riesamina** le prestazioni del SGSSL per valutare l'adeguatezza ed efficacia del proprio sistema di gestione e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il riesame deve essere documentato.

Il riesame ha come obiettivo il miglioramento continuo